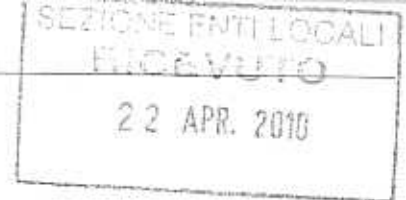


numero			Bellinzona
1852	Im	16	20 aprile 2010



Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

richiamata l'istanza 17 febbraio 2010, sottoscritta congiuntamente dai Municipi dei Comuni di Biasca, Iragna e Pollegio, con la quale viene richiesto al Consiglio di Stato l'avvio di uno studio di aggregazione ai sensi dell'art. 4 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr) volto alla costituzione di un unico Comune;

preso atto che la proposta prende origine dal Progetto preliminare denominato "Riviera+", avviato nel 2007 su iniziativa del Comune di Biasca con il coinvolgimento dei Comuni della Riviera (con i Comuni di Iragna, Lodrino, Osogna, Cresciano e Claro) e della Bassa Leventina (con i Comuni di Pollegio e Personico), alla cui conclusione solo i Comuni di Biasca, Iragna e Pollegio hanno consapevolmente deciso di dare immediatamente seguito con una formale istanza di aggregazione all'attenzione del Consiglio di Stato;

preso atto della volontà di finalizzare lo studio all'avvio del Nuovo Comune con le elezioni generali dell'aprile 2012;

considerato come la proposta, in caso di riuscita, comporta la rettifica dei confini distrettuali fra la Riviera e la Leventina, con la perdita per quest'ultimo del Comune di Pollegio;

considerata la Nota a protocollo 21/2010 del 23 marzo 2010 con la quale il Governo ha deciso l'accoglimento dell'istanza dei tre Municipi invitando il Dipartimento delle istituzioni a voler preparare la relativa risoluzione governativa per l'istituzione di una Commissione speciale con il compito di elaborare il relativo studio;

preso atto dei nominativi dei rappresentanti designati dai tre Municipi;

ritenuto come ai sensi dell'art. 4 LAggr il Consiglio di Stato è chiamato a statuire sull'istanza di aggregazione, definendo i comprensori e le modalità di esecuzione del progetto;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni;

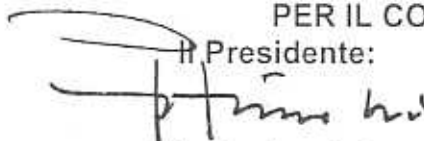
### decreta:

1. È istituita una commissione di studio incaricata di presentare al Consiglio di Stato, entro il 31 dicembre 2010, la proposta di aggregazione dei Comuni di Biasca, di Iragna e di Pollegio giusta l'articolo 4 della vigente Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

2. La Commissione è formata dai seguenti membri:
- per il Comune di Biasca: Jean-François Dominé, Sindaco  
Marzio Papa, Municipale
  - per il Comune di Iragna: Igor Cima, Sindaco  
Petra Vanoni, Vicesindaco
  - per il Comune di Pollegio: Romano Rossi, Sindaco  
Christian Imperatori, Municipale.
3. La Commissione di studio designerà un presidente ed un segretario, quest'ultimo anche al di fuori del suo gremio. Essa potrà creare dei gruppi di lavoro chiamando a farvi parte persone al di fuori della Commissione stessa, così come sarà sua facoltà avvalersi per l'elaborazione dello studio del sostegno di consulenti esterni, ecc.
4. Il signor Corrado Bianda, economista della Sezione degli enti locali, è designato quale persona di contatto tra la Commissione di studio ed il Dipartimento delle istituzioni. Il capo della Sezione degli enti locali Elio Genazzi ed il Capo Ufficio della gestione finanziaria, John Derighetti, parteciperanno ai lavori commissionali secondo le necessità.
5. Tenuto conto che l'eventuale aggregazione del Comune di Pollegio con il Comune di Biasca e di Iragna comporta la modifica dei confini del distretto della Leventina, il Consiglio di Stato valuterà le proposte del gruppo di studio anche sulla base di un approfondimento strategico, economico e amministrativo delle conseguenze per il distretto della Leventina della perdita del Comune di Pollegio.
6. Intimazione e comunicazione:
- ai Municipi di Biasca, Iragna e Pollegio;
  - alla Cancelleria dello Stato;
  - al Dipartimento delle istituzioni, Residenza;
  - alla Divisione degli interni, Residenza;
  - alla Divisione dell'economia, Residenza;
  - alla Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità, Residenza;
  - alla Divisione dell'ambiente, Residenza;
  - alla Divisione delle costruzioni, Residenza;
  - alla Divisione della scuola, Residenza;
  - alla Sezione della promozione economica, Residenza;
  - alla Sezione dello sviluppo territoriale, Residenza;
  - alla Sezione della mobilità, Residenza;
  - alla Sezione della protezione dell'aria, acqua e del suolo, Residenza;
  - alla Sezione degli enti locali, Residenza.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
L. Pedrazzini

Il Cancelliere:

G. Gianella